

## Sovvenzioni per l'energia e fonti di energia rinnovabile

Gli interventi finanziari di stato nel settore dell'energia sono stati comunemente utilizzati per molti anni. I governi hanno fatto uso di sovvenzioni per migliorare la sicurezza dell'offerta, ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas ad effetto serra, rafforzare la competitività, fornire benefici sociali e proteggere l'occupazione.

C'è, tuttavia, un certo disaccordo in merito alla loro efficacia. Inoltre, le priorità di carattere politico e le opportunità tecnologiche mutano col passare del tempo. Sarebbe quindi necessario valutare le sovvenzioni esistenti per determinare se riflettono i bisogni complessivi della società nel suo insieme. La presente stima delle sovvenzioni attualmente concesse nei vecchi Stati membri dell'UE (UE-15), con un'enfasi speciale sulle fonti di energia rinnovabile, è un contributo ad una valutazione di questo genere.

### Cosa sono le sovvenzioni per l'energia?

Non vi è alcuna definizione concordata su cosa si intende con il termine sovvenzioni per l'energia e non esiste un sistema armonizzato di rendicontazione. Al fine di fornire un quadro quanto più vasto possibile, l'AEA ha esaminato un'ampia gamma di meccanismi di supporto diretti ed indiretti (AEA, 2004). Le sovvenzioni iscritte a bilancio sono trasferimenti che compaiono nella contabilità nazionale come spesa pubblica. A titolo di esempio si possono annoverare i trasferimenti in denaro ai produttori di energia, ai consumatori ed agli organismi di riferimento ed i prestiti sponsorizzati dal governo a basso interesse od a tariffa ridotta. Esempi di sovvenzioni fuori bilancio sono esenzioni fiscali ed abbuoni d'imposta, l'accesso preferenziale al mercato, sistemi normativi di supporto e l'accesso preferenziale alle risorse naturali.

**Tabella 1. Stime delle sovvenzioni complessive per l'energia nel 2001, UE-15, in miliardi di euro**

	Combustibili solidi	Petrolio e gas	Nucleare	Fonti di energia rinnovabili	Totale
A bilancio	> 6,4	> 0,2	> 1,0	> 0,6	> 8,2
Fuori bilancio	> 6,6	> 8,5	> 1,2	> 4,7	> 21,0
Totale	> 13,0	> 8,7	> 2,2	> 5,3	> 29,2

**Nota:** le sovvenzioni per l'elettricità sono allocate ai combustibili sulla base delle quantità utilizzate per la generazione. Sono esclusi i costi esterni.

**Fonte:** AEA.

### Stime delle sovvenzioni per l'energia, UE-15

Si è fatto uso di dati provenienti da svariate fonti. Tenendo conto della disponibilità dei dati, si è limitato l'ambito dello studio ai vecchi Stati membri dell'UE (UE-15).

Si ritiene che le sovvenzioni complessive (ad esclusione dei costi esterni) siano pari a circa 29 miliardi di euro all'anno (tabella 1). Mentre i combustibili solidi hanno ricevuto la percentuale più elevata delle sovvenzioni, le fonti di energia rinnovabile hanno ricevuto una sovvenzione significativamente più elevata per unità d'energia prodotta rispetto ad altri carburanti. Sembra quindi che i governi riconoscano che l'energia rinnovabile è un'industria assai meno matura, che necessita di un maggiore sostegno economico e di mercato per consentire uno sviluppo commerciale compiuto.

*Combustibili solidi.* Le sovvenzioni essenziali iscritte a bilancio seguitano ad essere corrisposte all'industria del carbone in Germania (più di 4 miliardi di euro) ed in Spagna (più di 1 miliardo di euro). Le sovvenzioni fuori bilancio sono particolarmente elevate in Germania (all'incirca 3,5 miliardi di euro).

*Petrolio e gas naturale.* Il petrolio è scarsamente sovvenzionato. Le sovvenzioni per il gas naturale, principalmente fuori bilancio, sono ragguardevoli nei Paesi Bassi (0,9-2,4 miliardi di euro), nel Regno Unito (all'incirca 1,4 miliardi di euro) ed in Italia (all'incirca 0,9 miliardi di euro).

**Energia nucleare.** La sovvenzione all'energia nucleare iscritta a bilancio deriva da sussidi concessi nel campo della ricerca e dello sviluppo da Stati membri (in particolare in Francia, Germania ed Italia) e dalla Comunità europea. Le cifre escludono il costo dell'esenzione dall'obbligo di corrispondere una copertura assicurativa completa per la responsabilità civile.

**Energia rinnovabile.** Le sovvenzioni per l'energia rinnovabile sono attualmente ben consolidate nei 15 vecchi Stati membri dell'UE (UE-15). Ciascuno Stato membro fornisce una combinazione di sostegno dei prezzi mediante sistemi in 'conto energia' (*feed-in tariffs*), obbligazioni o gare d'appalto, oltre ad una serie di sussidi in conto capitale e meccanismi fiscali (tabella 2). Nel 2001 i livelli di sovvenzione complessivi sono stati più elevati in Germania ed in Italia, ove si è erogato più di 1 miliardo di euro, in particolare nella forma di sistemi in 'conto energia'.

**Elettricità.** I Paesi Bassi (più di 1,5 miliardi di euro), il Regno Unito (circa 1,5 miliardi di euro) e la Germania (circa 1,8 miliardi di euro) hanno messo a disposizione delle ragguardevoli sovvenzioni fuori bilancio per sostenere il consumo di energia elettrica.

## Sovvenzioni e fonti d'energia rinnovabile

La situazione attuale è caratterizzata dalla liberalizzazione e dalla privatizzazione del mercato dell'energia, il che conduce a prezzi inferiori del previsto, ad una maggiore volatilità dei prezzi e ad un maggiore rischio commerciale in relazione ad investimenti in una maggiore capacità produttiva. I responsabili della pianificazione energetica hanno iniziato ad esprimere la loro preoccupazione per il livello attualmente limitato degli investimenti privati in capacità produttiva, alla luce delle previsioni di crescita della domanda di energia nei prossimi 30 anni. Qualsiasi ritardo di smantellamento (*decommissioning*) delle vecchie centrali alimentate a combustibile fossile finalizzato ad assicurare l'offerta renderà più difficile la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra conformemente agli obblighi internazionali.

Le energie rinnovabili possono svolgere un ruolo importante nella riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, nell'assicurare l'approvvigionamento energetico e nel ridurre la volatilità dei prezzi. Questi benefici sono riscontrabili negli obiettivi politici, quali i piani indicativi dell'UE per il 2010 relativi alle fonti di energia rinnovabile che, tuttavia, non verranno raggiunti ai livelli attuali di sostegno politico e finanziario.

### Riferimenti:

EEA (2004): *Energy subsidies in the European Union, a brief overview*. EEA Technical Report No 1/2004.

Stenzel, T, Foxon, T. and Gross, R. (2003): *Review of renewable energy development in Europe and the US*. A report for the DTI Renewables Innovation Review October 2003, ICCEPT.

**Tabella 2. Politiche di sostegno per le tecnologie rinnovabili (UE-15)**

Paese	Sovvenzioni in conto capitale	Sistemi in 'conto energia'	Certificati/ obbligazioni	Gara d'appalto	Meccanismi fiscali
Austria	X	X	P		X
Belgio	X	X	X		X
Danimarca	P	X			X
Finlandia	X				X
Francia	X	X		X	X
Germania	X	X			X
Grecia	X	X			X
Irlanda	X			X	X
Italia	X	P	X		X
Lussemburgo	X	X			
Paesi Bassi	X	X	X		X
Portogallo	X	X			X
Regno Unito	X	X			X
Spagna	X		X		X
Svezia	X		X	P	X

**Nota:** X = meccanismo attualmente applicato, P = politica praticata in passato, ora variata.

**Fonte:** adattato da Stenzel, Foxon e Gross (2003).

Le note informative AEA sono presentazioni concise e di semplice lettura di tematiche ambientali attuali, che si basano sulle più recenti informazioni disponibili. Le note informative sono disponibili sul sito Internet dell'AEA: [www.eea.eu.int](http://www.eea.eu.int)